



**Q**uali strumenti ha una banca per "proteggersi" dal furto d'identità, un crescente fenomeno di crimine organizzato che, secondo il centro anticrimine di Poste Italiane, riesce a rubare denaro in meno di 1 minuto?

Il Furto d'identità è un tipo di frode conosciuto anche come impersonificazione ed accade quando i frodatori ottengono, in violazione delle norme sulla privacy, dati o informazioni riguardanti l'identità di una persona e li utilizza-

BancaMatica

giugno '10

34

# Prevenire è meglio che curare

Carla Fazzi, Senior Manager di Spike Reply

**PROCESSI DI BUSINESS  
ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
COME STRUMENTI PER  
CONTRASTARE IL FURTO  
D'IDENTITÀ. PER DIFENDERSI,  
È NECESSARIO ATTEZZARSI.**

no per scopi fraudolenti. I casi di furto d'identità o di impersonificazione sono spesso collegati a quelle che in gergo vengono denominate plastic identity o identità sintetiche, ovvero identità create ad hoc per scopi illeciti, come ad esempio la clonazione di carte di credito, richieste di mutui e prestiti, acquisti di vario genere on line.

Le continue evoluzioni del mercato e delle tecnologie offrono a coloro che intendono perpetrare frodi sempre nuovi scenari e nuove modalità per portarle avanti. I modelli organizzativi del crimine del mondo virtuale sono sempre più simili a quelli del mondo reale. Oggi è ancora più semplice, per chiunque lo voglia, commettere attività malevole, lanciare attacchi o accedere a servizi attraverso identità "contraffatte". Infatti, è stato riscontrato un aumento di "crimeware kit": ovvero kit con infor-

## FURTI D'IDENTITÀ

mazioni e istruzioni che permettono a chiunque di contraffare documenti, creare un'identità con documenti falsi, realizzare un codice malevolo per sottrarre informazioni personali, sottrarre denaro da conti correnti on line, clonare carte di credito, richiedere mutui e prestiti, acquistare on line oggetti e servizio di vario genere. E di questi "servizi" ci sono veri e propri listini di acquisto.

Nonostante statistiche e report abbondino su tutti i temi inerenti la sicurezza e la prevenzione delle frodi, in Italia non esistono dati specifici sul furto di identità. Certo è che il furto d'identità è in aumento anche per la crescente esposizione di dati personali elettronici e la relativa vulnerabilità, come per esempio furto o perdita di PC, mancanza di policy, hacking, ecc. In Inghilterra, secondo dati 2009 del CIFAS, sono in aumento le vittime di casi di impersonificazione di oltre il 36% ed è in ripresa la crescita dei furti sui nuovi conti rispetto alle frodi su conti già attivi.

L'Italia è al secondo posto in Europa, dietro la Gran Bretagna, per le frodi compiute attraverso l'uso di credenziali false o rubate.

E allora, torniamo alla domanda: come può una banca proteggersi da tutto questo e dare ai propri clienti la sicurezza che ci si aspetta da una "fortezza" del denaro?

Il Fraud Risk Management è la risposta, ovvero una seria strategia di protezione che punti ad implementare metodologie, tools e tecnologie necessari per la stima, il controllo e la prevenzione di questi comportamenti, allo scopo di contenere e contrastare le perdite di denaro e di immagine, traendo vantaggio da best practice e dal patrimonio di informazioni presenti in azienda e sulla rete.

I fattori critici di successo nell'adottare una soluzione di prevenzione frode sono nello stabilire programmi efficaci di controllo sin dalle fasi di creazione del servizio fino alle fasi di delivery. I vantaggi, oltre alla riduzione delle perdite, sono legati al maggior valore dei servizi forniti alla clientela, perché i servizi sono erogati in modo sicuro, certificati e garantiti dall'uso dei sistemi Anti-Frode, alla riduzione e controllo delle nuove sottoscrizioni/acquisizioni con frode accertata, alla riduzione dei costi relativi al recupero del Credito quando questo è legato a comportamenti fraudolenti, alla riduzione del numero di denunce per transazioni non riconosciute, privilegiando Customer Retention e Win Back, ai vantaggi nei confronti della com-

petition, gestendo le Frodi meglio e rapidamente, rendendo il Fraud Management un'opportunità per aumentare i ricavi.

L'approccio ideale per prevenire le frodi deve coinvolgere l'intera banca attraverso una sinergia fra i processi di business, di sicurezza e prevenzione frodi. In questo scenario la tecnologia può supportare i nuovi paradigmi di frode anche permettendo il fraud shift verso competitor meno protetti.

Le soluzioni tecnologiche storicamente utilizzate si basano su concetti di Data Mining, allo scopo di identificare i modelli statistici opportuni per definire regole di prevenzione basate sull'analisi dei dati; di Data Matching, attraverso la verifica degli attributi dell'identità rispetto a fonti dati istituzionali o di riferimento; di Data Transaction Analysis, attraverso la verifica i dati di identità rispetto a informazioni di transazioni per modelli di frode e abuso già noti.

Un approccio oggi concettualmente e tecnologicamente più innovativo è basato sulle Business Rules, ossia sull'utilizzo della risoluzione di identità e delle relazioni basata su regole. Le modifiche delle Business Rules in linguaggio naturale, la riduzione di falsi positivi e la possibilità di valutare nell'immediato le prestazioni delle nuove regole, attraverso metodi di simulazione, rende queste soluzioni altamente flessibili e capaci di rapido adattamento.

BancaMatica

giugno '10

35

